

METEOR	TODAY	H6	H12	H18	H24	TOMORROW	H6	H12	H18	H24
Tempo										
Vento	8	5	8	3		4	6	8		4
Mare										
H. Onda	0.5	0.4	0.4	0.4		0.5	0.3	0.5		0.4
Temp. Superficie	18°	18°	18°	17°		16°	19°	19°		17°

MIXED ZONE Teams

Marco Constant Trimmer Mascalzone Latino
It's an area we were very weak in but now we are very happy with our starts, Jes has a pre-start killer instinct; he's definitely one of the best.

Tony Rae Runner Emirates Team NZ
It was a judgement issue, a timing thing. It's a small timing issue that can put you a long way back. We had to make the most of the bad start and chip away at the lead.

Stefan Rahm Tactician Victory Challenge
We have stepped up our game a lot since the first day of racing. Right now we are one of 4 teams up there and all the big teams have been pressed by us. It's all about metres, its fantastic to sail such superb boats.

Miguel Jauregui Second Bowman Desafio Espanol 2007
We have done the homework properly, it was a target and we've done it and we will be in the semi-finals. We are not like the big teams, this is our first campaign, we are very happy.

Gavin Brady Tactician BMW Oracle
Its going to be a big day, our focus is to gather as much information as to what Team New Zealand has to offer, it's a different playing field. We attack very well from behind, Chris is very aggressive.

Max Sirena Mid Bow Luna Rossa Challenge
Owio che sarebbe stato meglio se avessimo vinto i due RR. Il nostro primo obiettivo erano le semi-finali. Prima o poi avremmo dovuto incontrare un team forte. Forse è meglio incontrarlo prima, così arrivò alla fine della Vuitton più allenato



Results 8 May

LV CUP RR2	EMIRATES TEAM NEW ZEALAND	BMW ORACLE RACING	LUNA ROSSA CHALLENGE	DESAFIO ESPAÑOL 2007	MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	VICTORY CHALLENGE	TEAM SHOSHOLAZA	AREVA CHALLENGE	+39 CHALLENGE	UNITED INTERNET TEAM GERMANY	CHINA TEAM	POINTS RR2	POINTS FROM RR1 INCLUDING BONUS POINTS	TOTAL LV CUP POINTS	LV CUP RANKING
EMIRATES TEAM NEW ZEALAND			2	2	2	2	2	2	2	2	2	18	18	36	2
BMW ORACLE RACING			2	2	2	2	2	2	2	2	0	16	21	37	1
LUNA ROSSA CHALLENGE	0	0			2	2	2	2	2	2	2	14	19	33	3
DESAFIO ESPAÑOL 2007	0	0			2	0	2	2	2	2	2	12	17	29	4
MASCALZONE LATINO CAPITALIA TEAM	0	0	0	0			0	0	2	2	2	6	14	20	6
VICTORY CHALLENGE	0	0	0	2			2	2	2	2	2	12	14	26	5
TEAM SHOSHOLAZA	0	0	0	0	2	0			0	2	2	6	12	18	7
AREVA CHALLENGE	0	0	0	0	2	0			2	2	2	8	9	17	8
+39 CHALLENGE	0	0	0	0	0	0	2	0			2	4	6	10	9
UNITED INTERNET TEAM GERMANY	0	0	0	0	0	0	0	0			2	2	3	5	10
CHINA TEAM	0	2	0	0	0	0	0	0	0	0		2	1	3	11

Each challenger races each of the others once this round. Two points per win.



LUNA ROSSA IL FILM DELLA REGATA

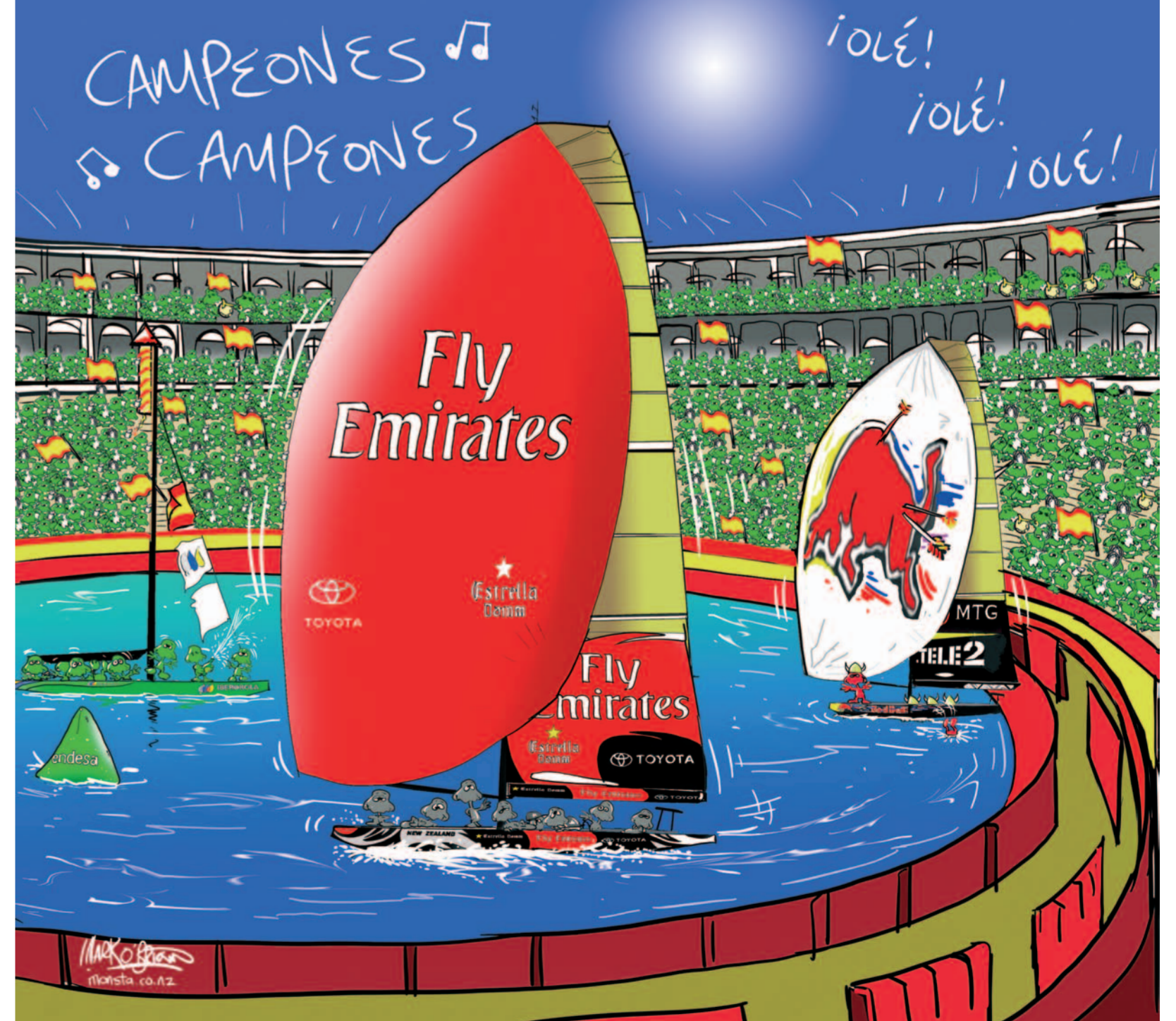
- RR2 FLIGHT 11**
- RACE AREA "ROMEO"**
- 1 VICTORY CHALLENGE vs MASCALZONE LATINO CAPITALIA
 - 2 DESAFIO ESPAÑOL 2007 vs LUNA ROSSA CHALLENGE
 - 3 BMW ORACLE RACING vs EMIRATES TEAM NEW ZEALAND
- RACE AREA "JULIET"**
- 4 UNITED INTERNET TEAM GERMANY vs +39 CHALLENGE
 - 5 AREVA CHALLENGE vs TEAM SHOSHOLAZA
 - 6 -
- BYE CHINA TEAM**

LUNA ROSSA

IL GIORNALE DELLA COPPA n.24 9 MAGO 7

Semisuccessful

OTTIMA PROVA DI LUNA ROSSA CHE SI QUALIFICA AL TERZO POSTO BATTENDO I MASCALZONI. OGGI AVVINCENTE DUELLO PER LA PRIMA POSIZIONE NELLE SEMIFINALI TRA NEOZELANDESI E AMERICANI



www.lunaroSSAchallenge.com
LUNA ROSSA, IL GIORNALE DELLA COPPA - PROJECT, DESIGN & PUBLISHER: MICHELE CONCIAGNINI@HOTMAIL.COM, LUCA ORLANDI, TOMMASO ORLANDI, © COPYRIGHT GOTHAM SRL, ITALY - 2010 MILANO - 8, VIA DEI PIATTI, PRINTED: IMBRENTA LIORENSE, VALENZA - D.L. 4/2004-2007

LVC

DI IDA CASTIGLIONI

Bruno Troublé, 30 anni di Coppa America

“Le regate di selezione tra i challenger del 1970 furono una grande conquista del Barone Bich.

Perché, fino ad allora, il New York Yacht Club aveva ammesso un solo sfidante alla volta e quando il Barone Bich volle lanciare la sua sfida per l'America's Cup, gli dissero che non poteva, che c'era già una sfida australiana. Ma Bich non era qualcuno che potesse accettare il no come una risposta definitiva. E allora tornò alla carica, si batté contro gli americani ed ottenne di fare le regate di selezione con gli australiani.

Ed è stato quel giorno, quello in cui il NYCC accettò questo principio delle eliminatorie, che gli americani firmarono la loro condanna, la sconfitta”. Troublé ricorda poi quel giorno dell'estate 1977 in cui disse a Bich: “Bella cosa queste regate tra i challenger, ma perché devono essere gli sfidanti a pagare l'organizzazione”. Gli americani infatti dicevano: “Siete due, tre, quattro sfidanti. Perfetto. Organizzate quello che volete voi, quando avete un vincitore, noi prendiamo il vincitore”. E quindi erano i challenger a sostenere i costi delle selezioni, a pagare la giuria, il comitato, l'organizzazione delle regate e tutto il resto. A quei tempi, i team si allenavano a Newport per lo spazio di un'estate. Arrivavano all'inizio di luglio e tutto era finito ai primi di settembre. “A bordo delle



BRUNO TROUBLE'

barche di Bich, nessuno era pagato, né io né l'equipaggio. Avevo partecipato ai Giochi Olimpici del 1976 come timoniere nella classe Soling. Quando sono tornato, Bich cercava un tattico e la Federazione gli ha proposto me. A quei tempi, di 12 Metri Bich ne aveva quattro e nel 1977 organizzò a Newport una selezione dei timonieri, per scegliere il migliore. I 12 Metri in gara erano Constellation, Intrepid, France 1 (quello del '70) e France 2, costruito per il 1977, uno scafo nato male. Si facevano girare i timonieri, e un giorno ho avuto la fortuna di essere il solo a vincere una regata su France 2, la barca che non andava, perché

il vento è girato e mi sono trovato davanti. E così sono stato scelto. Ho timonato la barca francese nel 1977, nell'80 e nell'83. Ma nel 1977, per un incidente in barca, sono finito in ospedale a Newport”. “Ricordo il 1977, quell'anno è stato fantastico. Bich si era installato a Newport in una un'enorme proprietà, una mansion che si chiamava Chastellux e aveva una fontana davanti all'ingresso. Diede una festa e fece sostituire l'acqua con un camion di ghiaccio. Vi infilarono 700 bottiglie di champagne”. Ma come si passò dalle selezioni alla Vuitton Cup? “Era il 1982. Durante una riunione di skipper

dissi che dovevamo trovare un finanziatore. E gli altri mi diedero via libera. Allora conoscevo bene Vuitton, che era una piccola società ed aveva soltanto tre negozi nel mondo, e soprattutto Henri Racamier, a cui la famiglia un anno prima aveva affidato la direzione dell'azienda. Gli telefonai spiegandogli che questo investimento avrebbe dato grande visibilità al marchio. Mi richiamò due ore dopo per dirmi che potevo contare su 250.000 \$, circa 1.5 milioni di € di oggi”.

Con la decisione di finanziare i Round Robin per la scelta del challenger, Vuitton è stato il primo marchio commerciale nella Coppa. Il più bel momento di quegli anni? “Erano le selezioni del 1980. Avevamo già eliminato gli inglesi con un 4 a 3. E' stata la volta in cui con Bich abbiamo vinto la regata nella finale dei challenger. Eravamo dietro agli australiani, a 3 minuti, e poi abbiamo vinto. Bich era l'uomo più felice. Ha per un giorno pensato di vincere la Coppa. E' stato davvero il mio momento più bello”. E la festa che più ricordi? “E' stata la prima festa organizzata per una Vuitton Cup. Eravamo a Newport, a Hammersmith Farm, dove si erano sposati i Kennedy, con 2000 invitati, 2000 aragoste e mille progetti”.

PHOTO



LAS PLAYAS

Life's a Beach

Valencia is nestled in the Gulf of Valencia with the Costa del Azahar, Orange Blossom Coast stretching all the way North to the border of Catalunya, and the Costa Blanca southbound to the Murcia region.

The Valencian coast enjoys a typical Mediterranean climate where extremes are mitigated by the influence of the sea. With average air temperatures ranging from 25 to 30 degrees and sea temperatures around 20 degrees from May to September, Valencia is the ideal location for swimming and other water sport activities. Valencia itself claims over 3 km of beaches, over 80% of which proudly display the blue flag, indicating that they meet minimum European Union standards of facilities and

cleanliness. The city of Valencia is located some 3 km inland of the coast but the development of the Port of America's Cup and all its bars, restaurants and entertainment facilities has helped attract more people to the sea and now new tram services transport local residents to enjoy the beaches and their environs. Valencia's city beach is the broad Playa de la Malvarrosa, bordered by the Paseo Maritimo, and the row of restaurants and bars of Las Arenas. Locals pour down to the beach to seek relief during the hot and sticky summer months of June, July and August. This is also the time when a number of fiestas and festivals take place on the beaches. A few blocks back where the lively bars and discos once where, many of the traditional

old houses and warehouses have been abandoned or knocked down for refurbishment. The Paseo Maritimo itself has been extended almost all the way to Port Saplaya providing a huge tree lined boulevard where locals love to stroll, roller skate and cycle, particularly in the balmy evening sunshine. A lively market sets up its stalls to sell local wares on Sundays. During the summer you may be in luck to see the sand sculptors at work creating their imaginative works of art using only sand and water. La Malvarrosa seamlessly blends into Las Arenas beach and about 4km northwards to Port Saplaya, a development of apartments with its own small harbour of leisure and fishing boats. This area is also famous for horchata, a sweet drink made from

tiger nuts. South of the commercial port, the more sedate

with an abundance of species of bird life. Further south again



THE RACE COURSE VIEWED FROM LA MALVARROSA BEACH

beaches of Pinedo and El Saler can be found, backed by sound dunes and pine trees, and La Devesa beach which is separated from the Albufera Lake and National Park by a nature reserve

the coastline bends round the promontory with the ports of Denia and Xabia and then down to the busy package tour holiday centres of Benidorm and Alicante on the Costa Blanca.

REGATA RR 2

Penultima gara del RR2, Luna Rossa affronta Mascalzone Latino • ITA 99 parte bene e taglia la linea di partenza con una lunghezza di vantaggio su ITA 94 • Luna Rossa sfrutta al meglio una rotazione del vento a sinistra e passa a condurre, gira la prima boa con 17" su Mascalzone • I secondi diventano 25" al cancello • Nonostante un eccellente recupero di ITA 99 Luna Rossa chiude con 7" di vantaggio

FLIGHT 10

